

ASSOCIAZIONI NO PROFIT DEI SETTORI: SOCIALE- CULTURALE E SPORTIVO-RICREATIVO
25 luglio 2024 – Variante n. 2 al PAT – Verbale della seduta

Nel mese di luglio 2024 l'Amministrazione ha invitato gli enti territoriali, le associazioni economiche e sociali, i professionisti, la cittadinanza a degli incontri per spiegare ed illustrare i contenuti della variante n. 2 al Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), nel rispetto della normativa vigente per la redazione del P.A.T..

In data 25 luglio 2024 si sono svolti gli incontri relativi alla partecipazione e alla concertazione sul documento preliminare e sul rapporto ambientale preliminare, i due documenti propedeutici alla formazione del Piano.

Alle ore 21.00 sono presenti in sala Consiglio il Sindaco del Comune di Campodarsego Valter Gallo, l'assessore all'urbanistica Fabio Marzaro, il progettista del Piano arch. Stefano Doardo titolare dello studio Terre s.r.l. assegnatario dell'incarico di progettazione della variante n.2 al Piano di Assetto del Territorio, l'arch. Gabriele Bizzotto, responsabile del Settore Governo del Territorio del Comune di Campodarsego e il dott. Urb. Michele Bertolini, verbalizzante della seduta e referente per la materia urbanistica.

Il Sindaco Valter Gallo, saluta i presenti e introduce il tema della seduta, richiamando la volontà dell'amministrazione di rivedere i paradigmi della pianificazione strategica del proprio Comune, alla luce del fallimento di alcune tematiche di sviluppo del territorio, figlie della vetustà delle analisi che hanno portato alla stesura del primo P.A.T. datato 2012.

La volontà dell'amministrazione in un territorio fortemente connotato dalla vocazione produttiva, non può ingessare il Comune nella sua disponibilità ad accogliere nuove proposte e, allo stesso tempo, incentivare lo sviluppo di realtà locali, ma anche e, soprattutto, di respiro internazionale, come alcune delle eccellenze che insediate e radicate nel territorio da innumerevoli decenni.

Ringrazia i cittadini presenti che hanno deciso di presenziare e dare il loro contributo, augurandosi che questo incontro faccia da volano per altri futuri incontri, perché ogni contributo è utile alla comprensione della visione del territorio da parte di chi lo vive quotidianamente.

Passa la Parola all'assessore Fabio Marzaro, il quale, nel ringraziare i tecnici presenti, con i quali si interfaccia quotidianamente al fine di implementare gli step evolutivi del Piano in adozione, ricorda che il tessuto produttivo del Comune risulta ingessato da scelte anacronistiche, la cui applicazione non ha portato ad una distorsione della dinamica evolutiva delle aziende che, collocate in aree soggette a Riqualificazione e Riconversione, non hanno trovato il giusto riconoscimento socio-economico del Comune e che non hanno potuto, ad oggi, sperare in uno sviluppo *in loco* della propria attività, seppur dinamica e in espansione.

Il tema fondamentale della variante al P.A.T. è rivedere la normativa tecnica che sottostà all'identificazione delle aree di Riqualificazione e Riconversione, riconoscendo loro la dignità di realtà dinamiche, seguendo, a cascata, una rivisitazione di quelle che sono le scelte localizzative residenziali e il sistema della viabilità che deve, per forza di cosa, generare e sostenere il traffico derivante da una società fortemente produttiva come quella di Campodarsego.

L'assessore passa la parola all'arch. Stefano Doardo che espone i contenuti della Variante e le sue specificità.

La finalità della revisione del P.A.T. è affrontare due temi prioritari e strategici: il lavoro e l'ambiente. A dodici anni dall'approvazione del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), è giunto il momento di iniziare un percorso di analisi dello stato di attuazione ed aggiornamento ed attualizzazione di alcuni temi strategici in ragione di nuovi scenari socioeconomici e territoriali.

ASSOCIAZIONI NO PROFIT DEI SETTORI: SOCIALE- CULTURALE E SPORTIVO-RICREATIVO
25 luglio 2024 – Variante n. 2 al PAT – Verbale della seduta

La città di Campodarsego è una realtà dinamica, in cui sono riconoscibili alcuni paradigmi generali:

- Popolazione in crescita;
- Tasso occupazionale tra i più alti della Provincia;
- Disponibilità di alloggi sfitti/in vendita molto limitata

Diciamo subito che la variante si concentrerà principalmente sul Sistema Produttivo da cui discende inevitabilmente l'attenzione al Sistema Ambientale, con particolare *focus* sull'equilibrio tra i due sistemi.

Esaminare le previsioni alla base delle decisioni strategiche del piano riferite al sistema produttivo impatta sulle strategie ed azioni alla base dei nuovi scenari insediativi. Risulta necessario integrare la disciplina di piano con strumenti in grado di valutare, governare e monitorare la sostenibilità degli interventi, indirizzare correttamente le azioni di mitigazione derivanti dall'urbanizzazione e perseguire il corretto e sostenibile uso del suolo.

Il primo obiettivo, dunque, sarà legato al **Sistema Produttivo**. Si tratta di sottoporre a revisione le dinamiche insediative, valutando la consistenza e l'assetto del settore secondario e terziario e definendo le opportunità di sviluppo, in coerenza con il principio dello sviluppo sostenibile e del sistema delle infrastrutture per la mobilità comunale e sovracomunale, ovvero adeguare lo strumento urbanistico in termini di dinamiche demografiche strettamente correlate al tessuto socioeconomico, e riconoscere l'evoluzione ambientale, con particolare riferimento ai fenomeni idrogeologici a alla prevenzione dai rischi e dalle calamità naturali, accertando la consistenza, la localizzazione e la vulnerabilità delle risorse naturali.

Il secondo obiettivo riguarda la **qualità ambientale**, riconoscere e introdurre nuovi metodi per miglioramento della funzionalità degli insediamenti esistenti e della qualità della vita all'interno delle aree urbane, riconoscendo il ruolo centrale del sistema ambientale, sottoponendo a tutela le risorse naturalistiche e ambientali e l'integrità del paesaggio naturale, quali componenti fondamentali della risorsa territorio rispetto alle quali è valutata la sostenibilità ambientale delle principali trasformazioni del territorio.

Terzo ed ultimo obiettivo, sarà l'**aggiornamento** e la **manutenzione** del piano, adeguando lo strumento urbanistico alla pianificazione/programmazione sovraordinata e aggiornare alcuni contenuti allo stato di attuazione del piano. L'adeguamento dello strumento urbanistico alle norme dei piani sovraordinati, in particolare al Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC) approvato, è un passo fondamentale nella pianificazione urbana e territoriale.

L'aggiornamento del piano allo stato di fatto dei luoghi riguarda in particolare la precisazione del limite degli ambiti di urbanizzazione consolidata riportati nella Tav.4 del P.A.T. che dovranno essere aggiornati in ragione delle trasformazioni attuate o altre varianti intervenute a livello di Piano operativo.

Per i contenuti specifici della variante si rimanda Documento Preliminare (allegato_A).

Segue discussione in sala:

I presenti in sala (Allegato_C) ricordano la necessità di mantenere alta l'attenzione al sistema sociale della città.

Il Sindaco ribadisce che questi incontri seppur dovuti, quali passaggi fondamentali per la formazione del Piano, sono una importantissima occasione per raccogliere dai cittadini che si spendono

ASSOCIAZIONI NO PROFIT DEI SETTORI: SOCIALE- CULTURALE E SPORTIVO-RICREATIVO
25 luglio 2024 – Variante n. 2 al PAT – Verbale della seduta

volontariamente al servizio della comunità, idee e suggerimenti legati alla vivibilità dei luoghi, alla mancanza o inadeguatezza dei servizi. Qualsiasi contributo è fondamentale per arricchire i contenuti della variante. Si augura, infine che vi saranno altre opportunità di incontro e che, comunque, gli uffici del Comune sono a disposizione per raccogliere sotto qualsiasi forma (mail, PEC, ecc.), i contributi di coloro lo ritenessero utile.

Ringrazia e saluta.

Alle ore 22.03 termina la seduta.

Il segretario verbalizzante
Dott. Michele Bertolini
(documento dfirmato digitalmente)